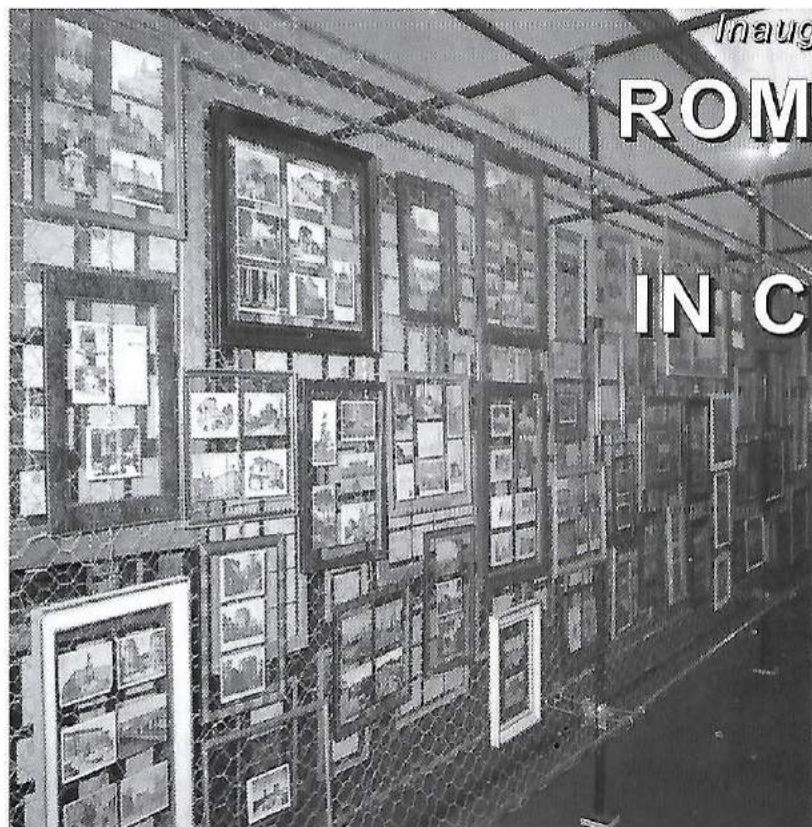




Inaugurata una mostra storica

ROMA ETERNA RIVIVE IN CARTOLINA

Di importanza storica sono anche le raffigurazioni che danno conto del cinquantenario dell'Unità d'Italia solennizzato dalla grande Esposizione del 1911 e dell'epopea garibaldina, dalla presa di Roma con la breccia di porta Pia del 1870 e la creazione del monumento sul Gianicolo, dedicato all'eroe dei due mondi.

"Le immagini che documentano nel tempo situazioni e siti, obbediscono alla sensibilità dell'illustratore, alla tecnica artistica del fotografo, secondo le esigenze espresse dai committenti, così - come si legge nell'introduzione del libro che accompagna la mostra - paesaggi, monumenti, eventi e commemorazioni si manifestano attraverso un piccolo cartoncino, che riesce ad esplicitare visioni panoramiche e variegati aspetti, interessanti per chi ami cogliere il dettaglio". Le cartoline, poste tra due vetri per non nascondere lo scritto, sono collocate entro vecchie cornici coincidenti con l'edizione delle cartoline stesse. Il retro delle cartoline con data, testo, firma, destinatario, grafia, francobollo e tiratura contribuisce a rievocare, quel "tempo crepuscolare" ormai perduto e a dare uno spettacolo aggiuntivo al visitatore che osserva le piccole opere d'arte.

Roma

15

La mostra "Roma eterna in cartolina" (foto *Andrea Cotticelli*)

ROMA - Fotografia e cartolina non sono la stessa cosa. Se la fotografia serve a fermare la morte, la cartolina è "la mummificazione della fotografia" e ha l'ardito compito di far rivivere un ricordo. La cartolina, attraverso la visione doppia del fronte e del retro simile ad una medaglia, può annoverarsi a buon diritto tra le testimonianze di una civiltà in cammino. La mostra "Roma Eterna in cartolina" allestita presso l'Auditorium dell'Accademia Nazionale dei Lincei, all'interno della cinquecentesca Villa Farnesina, vuole essere un omaggio alla capitale.

L'esposizione, organizzata dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), è stata inaugurata da Vittorio Sgarbi e rimarrà aperta al pubblico fino al 31 agosto 2005, si avvale della collezione privata di cartoline d'epoca di Nicoletta Pietravalle, presidente della sezione Molise dell'ADSI. "La

mostra - spiega la Pietravalle - è stata pensata come una grande/piccola illustrazione di Roma, nei suoi molteplici aspetti monumentali e paesaggistici, e con riferimenti alla vita, al modo di vivere e di essere italiano tra fine Ottocento e primo Novecento".

La città eterna in cartolina è la "Roma sparita" ripresa dagli acquerelli di Ettore Roesler Franz, è la "Roma fascista" degli anni Venti e Trenta dalle architetture futuriste e di regime, è la "Roma pontificia" da Leone XIII a Pio XII.

Anche le famiglie reali sono presenti sul palcoscenico della cartolina: i membri di Casa Savoia si danno il turno sia negli eventi felici che drammatici della storia italiana, mentre vengono commemorate le visite a Roma dei sovrani stranieri come Edoardo VII, re di Gran Bretagna e Irlanda, Guglielmo II, imperatore di Germania, e re Giorgio di Grecia.

ANDREA COTTICELLI
(LUMSA NEWS)